



CITTA' DI CASTELVETRANO

GIUNTA PER IL REGOLAMENTO

VERBALE n.16 del 07/11/2025

l'Anno duemilaventicinque (2025), il giorno 07 del mese di novembre, è convocata alle ore 12,00 in prima convocazione, presso l' 'Aula Consiliare, convocata dal Presidente, ai sensi dell'Art. 5. Com 1,2,3 la Commissione Giunta per il Regolamento, giusto avviso di convocazione Prot. n.59572 del 30/10/2025 per discutere i seguenti punti all'O.d.G:

- 1) Lettura e presa d'atto verbali precedenti;**
- 2) Regolamento Riprese Audio – Video e Streaming delle Sedute del Consiglio Comunale;**
- 3) Varie ed Eventuali;**

alle 12,00 è presente il consigliere Catalanotto Gaspare

alle 12,00 è presente il consigliere Craparotta Pietro

alle 12,00 è presente il consigliere Roccolino Salvatore

alle 12,00 è presente il consigliere Stallone Antonino

alle 12,11 è presente il consigliere Pellerito Vita Alba

alle 12,12 è presente il Presidente Di Bella Monica

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 12,24.

E' presente alla commissione la Segretaria Generale D.ssa Maria Giovanna Micalizzi.

Si procede al consenso della registrazione dell'odierna seduta solo ai fini della stesura di codesto verbale con il consenso unanime dei consiglieri presenti.

La Presidente comunica di aver mandato alla Segreteria Generale il Regolamento, su cui si era lavorato con tutte le modifiche apportate dalla commissione. Rappresenta comunque che, a seguito di colloqui informali con la Segretaria Generale e scambio di bozze di Regolamento, qualche giorno addietro la Segretaria Generale ha inviato un nuovo Regolamento. La Presidente rappresenta di averlo già visionato e, per grandi linee, lo trova simile a quello evaso dalla commissione e anzi maggiormente organico e snello nella lettura.

Rappresenta, infine, di avere chiesto la presenza della Segretaria Generale proprio per un confronto diretto con tutti i componenti di questa commissione.

Alle 12,31 è presente il Consigliere Impallari Giovanni e il Consigliere Milazzo Rosalia.

La Presidente legge velocemente il Regolamento che ha inviato la Segretaria, e chiede di sentire la Segretaria Generale la quale ha avuto modo di visionare entrambi i regolamenti per capire.

La Segretaria Generale riferisce che il Regolamento da lei inviato sembra abbastanza completo e in linea con il lavoro svolto dalla commissione. Esorta la commissione ad evaderlo il prima possibile e con una certa celerità, anche nella data odierna se possibile, per inviarlo all'Ufficio di Presidenza in quanto il Consiglio convocato per giorno 13 novembre ha all'o.d.g. anche questo Regolamento.

La Presidente passa alla lettura **dell'Art.1 - Oggetto e Finalità**

Art.2 - Autorizzazione a Terzi

Si corregge che i soggetti che possano effettuare e pubblicare le riprese delle sedute del consiglio comunale sono identificate nelle prime due fattispecie invece di tre.

Nell'art 2 comma 2 il presidente del consiglio comunale è l'autorità competente ad autorizzare la diffusione delle riprese si aggiunge anche "*sentita la conferenza dei capigruppo*".

ART. 3 - ASPETTI TECNICI

In merito al comma 4 in cui viene stabilito che alla conclusione del consiglio il video diffuso in streaming non è più visibile, La Presidente Di Bella rappresenta la sua contrarietà in quanto, in assenza di un espresso divieto di legge, pensa che sia corretto, per maggiore trasparenza della PA, potere rivedere il video della seduta di CC anche dopo tempo dalla diretta streaming, perché potrebbe capitare che tanti non riescano a vedere la diretta ma possono vedere le sedute in un momento successivo, per cui sarebbe opportuno consentire ai cittadini, che vogliono seguire l'attività politica del Consiglio, questa possibilità visto che il problema non si crea per i consiglieri che possono fare accesso agli atti. La Segretaria Generale avanza qualche perplessità considerato che il video del consiglio comunale online di fatto è paragonabile ad un documento amministrativo in quanto una volta pubblicato diventa esattamente un atto amministrativo accessibile per chiunque abbia interesse a vederlo. Tuttavia, continua la Segretaria generale, tenerlo pubblicato per 12 mesi appare eccessivo in quanto gli atti amministrativi restano pubblicati 15 giorni. A seguito della spiegazione della Segretaria Micalizzi, tutti i consiglieri sono concordi per la pubblicazione del video per 15 giorni consecutivi alla diretta. Quindi si aggiunge al comma 4 la seguente frase: "*a conclusione del consiglio il video diffuso sarà visibile per i successivi 15 giorni*". La Presidente ritiene ancora pochi 15 giorni ma, accettando il criterio scelto (video come atto amministrativo) perché logico, concorda per la pubblicazione per 15 giorni.

ART.4 - INFORMAZIONE

ART.5 - RISPETTO DELLA PRIVACY, RESPONSABILITÀ E CASI DI SOSPENSIONE

Ci si sofferma al punto 7: le riprese vengono effettuate con riprese su l'intero consiglio. Nel caso in cui un consigliere non desidera, per diverse motivate ragioni, essere inquadrato le riprese non verranno effettuate. Tutti i componenti sono d'accordo.

Per quanto riguarda il comma 13 (integrità delle riprese), La presidente chiede alla Segretaria Generale se è possibile per i singoli consiglieri comunali estrapolare il proprio intervento e metterlo sulla propria pagina facebook come lecita attività di propaganda politica/amministrativa.

La Segretaria risponde che si può estrarre il proprio intervento purché non venga, naturalmente, manipolato e purché si garantisca il diritto di replica. Inoltre, è opportuno che la ripresa sia essere integrale nel senso che venga rispettata la verità della fonte. Ogni consigliere può tagliare solo la propria replica, ma con riferimento all'integrale ripresa. Per il resto, la responsabilità per eventuali manipolazioni è esclusivamente personale del Consigliere che pubblica. Si applicano, in ogni caso, tutte le normative nazionali ed europee in materia di privacy per cui non è necessario specificare nulla nel presente Regolamento.

ART.6 - LIMITI DI TRASMISSIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

In merito all'art.6 la Segretaria Generale rappresenta che l'attività politica dei singoli consiglieri in video ripresa in ordine alle opinioni espresse nel corso delle sedute video riprese, non può essere oggetto di questo Regolamento dovendosi comunque conformare alle normative nazionali ed europee in tema di privacy e di utilizzazione di dati sensibili in quanto questo Regolamento di cui si sta trattando disciplina l'attività di ripresa audio video da parte dell'Ente o da soggetti terzi autorizzati.

Art.7 - MALFUNZIONAMENTI

Art.8 - RIPRESE STREAMING; ARCHIVIO COMUNALE; SICUREZZA DELLE BANCHE DATI E LORO TRATTAMENTO.

Al comma 2 viene cassato la parte in cui dice che al *termine della seduta la registrazione o il link sarà rimosso dal sito*.

Al comma 5 si rimarca il diritto all'oblio cioè la possibilità che, dopo un periodo oltre il termine indicato in 15 giorni, il video venga rimosso dal web. La Segretaria ribadisce quindi che si debbano elidere le immagini e le riprese dello streaming dopo il detto periodo di pubblicazione. Questo termine temporale rappresenta una clausola di salvaguardia alle riprese del consiglio comunale.

Art. 9 - RIPRESE DELLE SEDUTE PUBBLICHE EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI CRONACA

Art. 10 - RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI

Art. 11 - NORMA DI RINVIO

Art. 12 - ENTRATA IN VIGORE

Terminata la lettura e le poche modifiche apportate, la Presidente invita i Consiglieri ad esprimersi in ordine all'approvazione dell'intero Regolamento. Tutti i consiglieri esprimono parere favorevole. Pertanto, il Regolamento video streaming è approvato all'unanimità.

Alle ore 13,55 esce il consigliere Impallari Giovanni

A chiusura dei lavori, al punto "varie ed eventuali", alcuni consiglieri, il Consigliere Stallone, le Consigliere Milazzo e Pellerito, esprimono la volontà di riprendere e rivedere di nuovo l'art.7 del Regolamento del Consiglio Comunale, nella parte che riguarda la incompatibilità tra la funzione di Vicepresidente del Consiglio e la funzione di capogruppo. La Presidente ricorda che convocare le commissioni su argomenti già discussi e votati potrebbe essere motivo di danno all'erario per cui, in assenza di una nuova proposta di modifica o di una specifica richiesta formale, non intende convocare la commissione su argomenti già discussi e superati.

La Segretaria Comunale ammonisce la Commissione dal convocare, in generale, le commissioni su argomenti già discussi. Tuttavia, rappresenta che se si vuole ridiscutere questo punto bisogna ripresentare una nuova richiesta di istanza, ove non ci sia accordo su riprendere l'argomento. Nel caso in cui, invece, la maggioranza della Giunta del Regolamento si esprime sulla volontà di rivedere il punto o anche tutto il regolamento la Commissione può farlo.

A questo punto, la Consigliera Pellerito chiede che si proceda a rivedere nuovamente l'art.7, 8 e 9 del Regolamento, in quanto, a suo parere, si è votato senza avere cognizione di causa, ovvero senza ben comprendere se si votava per l'inserimento della modifica o che valore aveva il "sì" ed il "no".

La Presidente ribadisce la sua contrarietà a rivedere una norma già votata e ricorda che una norma già votata e che è stata bocciata non si può rimettere in discussione dopo settimane, in quanto non si possono convocare commissioni sempre sugli stessi argomenti e sol perché, probabilmente, c'è stato un ripensamento sul voto espresso nel corso della votazione precedente. Ricorda a tutti i componenti che, nella seduta in cui si è votata la modifica dell'art. 7, si è anche chiamata telefonicamente la Segretaria Generale per cui non vi è stato alcun dubbio sull'espressione di voto e tutti i presenti hanno votato comprendendo quello che votavano.

Il Consigliere Craparotta interviene specificando che le Commissioni esprimono pareri per cui vorrebbe sapere se la norma di modifica dell'art. 7 sia stata inserita o meno perché a suo parere andrebbe inserita in ogni caso anche se si è votato in maniera contraria all'inserimento in considerazione della richiesta di modifica di agosto 2024 e della richiesta avanzata dalla collega consigliera Pellerito.

La Presidente ricorda a tutti che il Regolamento del CC è stato praticamente tutto votato articolo per articolo e, pertanto, la prossima commissione verrà convocata esclusivamente per rivedere il Regolamento nella sua interezza con le modifiche che sono state votate favorevolmente e dunque inviarlo finalmente all'Ufficio di Presidenza e all'Ufficio della Segretaria Generale. La modifica dell'art. 7 è stata votata in maniera contraria per cui non verrà inserita altrimenti non avrebbero alcuna ragione le votazioni che si fanno nelle commissioni.

Alle ore 14,00 si chiude la seduta.

Il Segretario
F.to Bonanno Enza Maria

Il Presidente
F.to Monica Di Bella